

# informabio

TECNICA, ALIMENTAZIONE, AMBIENTE E BENESSERE

ANNO 12 • N. 40  
GIUGNO 2012

Via Miliani 7 - 40132 Bologna - Tel. 051.6199753 - fax 051.6177103 - info@bioagricoop.it - www.bioagricoop.it - Redazione: Via dei Macabracchia 8 - 40033 Casalecchio di Reno (Bo) Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB BO - Reg. Trib. BO n. 6521 del 16/01/1996 - Direttore responsabile: Riccardo Cozzo - Proprietà: Bioagricoop srl - Bologna - Edizione: Grandi e Grandi - Stampa: Tipolitografia FG - Savignano sul Panaro - Modena - Costo a copia €0,55

## Emergenza terremoto



Con la presente **si ringraziano tutte le aziende che hanno offerto la propria disponibilità ad offrire prodotti per l'emergenza terremoto in Emilia Romagna sulla base delle nostre richieste** ed in particolare: NATURA NUOVA S.R.L., LA GALLINELLA AZ. AGRICOLA DI VELEZZO LOMELLINA S.R.L., OR.V.A S.R.L., GANDOLA BISCOTTI S.P.A., JOE&CO. S.R.L., CAVANNA OLII DI SANDRO CAVANNA & C S.N.C., GRISSINIFICIO EUROPA SNC, GTC S.R.L., NOBERASCO SPA, GALBUSERA S.P.A.

**Si ringraziano anche tutte le persone e la Federazione Italiana Tiro con l'Arco dell'Emilia Romagna che hanno contribuito con offerte e rendendosi disponibili per organizzare le consegne dei prodotti**

Fin dalla prima scossa del 20 maggio scorso, ci siamo infatti messi in contatto con il CENTRO OPERATIVO Unificato Provinciale di Protezione Civile di Marzaglia Nuova, Modena a cui arrivano settimanalmente le richieste specifiche dai diversi campi. Sulla base di queste richieste abbiamo contattato alcune aziende e abbiamo consegnato personalmente i prodotti mercoledì 30 maggio e giovedì 7 giugno al Campo del Molise a Medolla, al Campo delle Piscine/Veneto e al Campo delle Misericordie a San Felice sul Panaro e mercoledì 13 giugno al alla Tendopoli Scortichino di Bondeno (FE).

**L'emergenza purtroppo continua** perché molte abitazioni sono inagibili se non del tutto distrutte. **Le aziende che volessero collaborare** ed in particolare aziende di **olio, succhi di frutta, omogeneizzati e alimenti per bambini, pane/prodotti da forno, pasta/riso, pomodoro e sughi pronti, frutta e verdura in scatola o fresca, salumi, formaggi, prodotti sottolio o sottaceto** possono mettersi in contatto con [francesca.cozzo@bioagricert.org](mailto:francesca.cozzo@bioagricert.org)

Francesca Cozzo

## Aggiornamenti equivalenza EU-NOP

Come comunicato nel numero di *Informabio* di marzo, a febbraio 2012 è stato siglato l'**accordo EU-NOP** che rende equivalenti gli standard rispettivi per le produzioni biologiche, con decorrenza dall' 1/6/2012.

Bioagricert ha ritenuto opportuno mantenere l'accreditamento USDA-NOP dando la possibilità agli **operatori** assoggettati per i due schemi **EU e NOP** di scegliere se mantenere entrambe le certificazioni. Nel caso in cui l'operatore decida di mantenere la certificazione NOP, restano in vigore le procedure esistenti prima dell'accordo di equivalenza, compresa la modalità di vendita (quindi senza certificato di import). A questo proposito Bioagricert ha contattato USDA per verificare se il titolare della certificazione NOP ha la possibilità di approvvigionarsi di materie prime certificate EU e siamo in attesa di una risposta che verrà prontamente divulgata. In ogni caso per gli operatori che decidono di mantenere la certificazione NOP è possibile esportare in USA, senza certificato di import, prodotti o materie prime acquistate in conformità al NOP (che all'atto dell'acquisto erano/sono supportate da regolare certificato NOP).

Qualora invece venga deciso di cessare la certificazione NOP e di avvalersi dell'accordo di equivalenza, l'operatore dovrà richiedere la cessazione della certificazione NOP e in questo caso le vendite in USA dovranno essere accompagnate da uno specifico certificato di import, rilasciato da Bioagricert.

Per tutti gli **operatori** in possesso di un **certificato EU in conformità al Reg. CE 834/07** e che non sono in possesso di un certificato NOP, qualora decidano esportare in USA, devono vendere con certificato di import rilasciato da Bioagricert.

Il certificato di import è scaricabile al sito [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org)

Per ulteriori chiarimenti potete contattare Bioagricert e il valutatore di riferimento al n. 051562158.

# Chiarimenti circa l'uso di resine a scambio ionico in agricoltura biologica

Con Nota n. 12968 del 06/06/2012 il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (documento disponibile integralmente sul nostro sito [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org)) ha risposto a numerose richieste di chiarimento in merito alla possibilità di utilizzare le resine a scambio ionico nei processi produttivi dei prodotti biologici ed in particolare dei prodotti vitivinicoli.

Una lettura pratica della citata nota evidenzia alcuni chiarimenti attesi da tempo, in particolare:

- è ammesso l'uso di resine a scambio ionico nei processi produttivi dei prodotti disciplinati dal Reg. CE 203/2012 (filiera vitivinicola con metodo biologico);
- è ammessa la commercializzazione di MCR (mosti concentrati rettificati) conformi al Reg. CE 203/2012 anche al di fuori della filiera vitivinicola, ad esempio come zucchero nell'industria dolciaria o in altre preparazioni alimentari;
- i mosti addizionati di solfiti non possono essere impiegati per la produzione di MCR biologici, alla luce del divieto alla desolforazione fisica sancito dallo stesso Reg. CE 203/12.

Per ulteriori dubbi o informazioni è possibile contattare il Responsabile agroindustria Bioagricert Dr. Russo [vito.russo@bioagricert.org](mailto:vito.russo@bioagricert.org)



## Biosuisse 2012



### Novità per quanto riguarda i requisiti BIOSUISSE

- A partire dal 2012 per ottenere il riconoscimento Bio Suisse **tutte le aziende agricole con più di 20 dipendenti** (anche a tempo parziale e manodopera stagionale) sono tenute a compilare e inoltrare l'autodichiarazione "Requisiti sociali" di Bio Suisse. Sulla scorta di una valutazione dei rischi, Bio Suisse ordinerà in parte **anche dei controlli** successivi in queste aziende.

Numerose certificazioni esistenti nel campo dei requisiti sociali sono considerate equivalenti ai requisiti Bio Suisse (vedi norme di attuazione della CMI 2012, capitolo 8, <http://www.bio-suisse.ch/it/importazioneesportazione3.php>).

Se l'azienda dispone già di una delle certificazioni elencate nella lista non è tenuta a compilare l'autodichiarazione. L'ente di controllo deve tuttavia indicare e confermare la certificazione al punto corrispondente della lista di controllo.

- Dal 2009 è vietato l'**impiego di seme di cereali non certificata biologica** (frumento, spelta, farro medio, farro piccolo, kamut, grano duro, orzo, avena, segale, triticale, riso e miglio).

In caso di impiego di seme di cereali convenzionale non trattata è necessaria la seguente documentazione:

- Domanda presso l'ente statale competente o presso l'ente di controllo (risp. conferma della non disponibilità da parte della stessa)
- Conferma della richiesta presso 2 commercianti di seme
- Motivazione dell'impiego della rispettiva varietà

- Dal 2010 Bio Suisse permette l'**etilene per l'induzione della fioritura dell'ananas**. L'impiego di ethephon e carburo di calcioetilene è vietato e comporta il mancato riconoscimento della coltura interessata.

Il rame e lo zolfo non possono essere impiegati in campicoltura (dal 2008).

## Controllo Bio Suisse

In linea di massima possono eseguire i controlli Bio Suisse tutti gli enti di controllo accreditati per il controllo e la certificazione secondo UE 834/2007. **Il controllo secondo UE 834/2007 e il controllo Bio Suisse vanno eseguiti dallo stesso ente di controllo.** Le domande provenienti da due enti di controllo diversi non saranno più accettate!

Per scaricare gli allegati (autodichiarazione, lettera accompagnamento, riassunto direttive Biosuisse), vedi [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org)

# Produzione Integrata: UNI 11233:2009 e Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SNQPI)

## UNI 11233:2009

**La produzione integrata (PI) è un sistema agricolo di produzione a basso impatto ambientale**, che prevede l'uso coordinato e razionale di tutti i fattori della produzione per ridurre al minimo il ricorso a mezzi tecnici che hanno un impatto sull'ambiente o sulla salute dei consumatori. **L'obiettivo è quello di unire la salvaguardia delle risorse ambientali e la difesa della salute valorizzando la produzione.** In quest'ottica, la PI rappresenta un utile **strumento di valorizzazione delle produzioni agroalimentari vegetali** in un mercato sempre più attento a produzioni ottenute nel rispetto e nella salvaguardia delle risorse ambientali e alla luce degli orientamenti della Politica Agricola Comune (PAC).

**Per rispondere alle esigenze dei produttori e consumatori nasce la UNI 11233:2009** "Sistemi di produzione integrata nelle filiere agroalimentari - Principi generali per la progettazione e l'attuazione nelle filiere vegetali", elaborata nell'ambito della commissione Agroalimentare dell'UNI.

**La norma specifica la definizione di produzione integrata e fornisce gli elementi per progettare e attuare un sistema di produzione integrata.** Si applica al processo di produzione integrata nelle filiere agroalimentari vegetali per prodotti destinati all'alimentazione umana e animale, inclusa la gestione delle fasi post-raccolta. La UNI 11233:2009 sostituisce la precedente edizione del 2007.

## SNQPI

La Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" all'art 2 commi 3-9 ha istituito il **Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SNQPI) che prevede un processo di certificazione volto a garantire l'applicazione delle norme tecniche previste nei disciplinari di produzione integrata** regionali nel processo di produzione e gestione della produzione primaria e dei relativi trasformati. **Le verifiche verranno svolte da Organismi di Controllo** sulla base dei piani di controllo regionali redatti conformemente alle presenti Linee guida nazionali per la redazione dei piani di controllo della produzione integrata (LGNPI).

**Le LGNPI descrivono le modalità di adesione e di gestione complessiva al SNQPI** in termini di ruoli e tempistiche da rispettare per mantenere la adesione al sistema stesso sia nel caso di aderenti singoli che di associati.

**Le stesse LGNPI riportano l'insieme dei controlli che i piani di controllo regionali devono prevedere** affinché possa essere rilasciata la certificazione in merito alla conformità del processo produttivo e del prodotto alle norme tecniche previste nel disciplinare. I prodotti conformi al Sistema possono essere contraddistinti con lo specifico segno distintivo del SNQPI appositamente registrato .

**L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata** (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità svolti dall'ODC, al fine di accertare la completa conformità dei processi e del prodotto.

**Il Comitato di produzione integrata, nella seduta del 29 marzo 2012, ha approvato le modalità di adesione e gestione al SNQPI e linee guida nazionali per la redazione dei relativi piani di controllo.** Con questi documenti si conclude il lavoro di definizione tecnica del sistema, che diventerà operativo con i successivi provvedimenti, previa acquisizione del parere della conferenza Stato Regioni e Province autonome, come previsto dalla Legge 4 del 3 febbraio 2011.

Bioagricert è in grado di supportare gli operatori nella scelta dello schema da attuare più adatto alle esigenze aziendali. Per informazioni: [salvatore.sergi@bioagricert.org](mailto:salvatore.sergi@bioagricert.org)

Salvatore Sergi





# Certificazione tessile: accreditamento GOTS



Il 30/04/2012, **Biogricert srl** ha ottenuto l'accreditamento da IOAS per la certificazione in conformità al Global Organic Textile Standard - GOTS.

L'accreditamento copre i seguenti scopi di certificazione:

- Certification of mechanical textile processing and manufacturing operations and their products (scope 1)  
**certificazione di Lavorazioni Tessili meccaniche, attività manifatturiere e prodotti derivati** (scope 1)
- Certification of wet processing and finishing operations and their products (scope 2)

**certificazione di Processi di lavorazione ad umido, operazioni di finissaggio e prodotti derivati** (scope 2)

- Certification of trading operations and related products (scope 3)  
**certificazione di Operazioni di trading e prodotti connessi** (scope 3)

Link Sito BAC [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org)

oppure <http://www.global-standard.org/certification/approved-certification-bodies.html>

Contatti: Riccardo Cozzo e Antonio Perfetto

## Fiere e progetti. I prossimi appuntamenti da non perdere!



### FIERA SANA

Bologna, 8-11 settembre 2012

Nuove date per SANA 2012, il Salone Internazionale del Biologico e del Naturale, con un' articolazione da sabato a martedì delle giornate di manifestazione ancora più funzionale alle esigenze degli operatori professionali e delle aziende espositrici.

**Perché partecipare?** Perché l'**ottimo risultato dell'edizione 2011**, riconferma, dopo qualche anno non del tutto soddisfacente, che Sana nella sua nuova veste di fiera professionale ha rappresentato una scommessa vincente e si è **confermata come l'appuntamento italiano di riferimento per il settore dei prodotti biologici e naturali**. La nuova formula B2B riservata agli operatori e ai prodotti bio certificati e naturali è stata premiata nel 2011 dalla presenza di 532 espositori e 25.000 visitatori professionali. Tra questi 900 operatori esteri, 2500 erboristi e 300 titolari di negozi specializzati bio.

**Come?** Con due possibilità:

**PARTECIPAZIONE INDIRETTA DELL'AZIENDA** : Invio prodotto al BACafè, un BioWineBar biologico dove i prodotti saranno offerti in degustazione e un incaricato Bioagricert prenderà i contatti per vostro conto.

**PARTECIPAZIONE DIRETTA DELL'AZIENDA** : con una postazione nell'area collettiva Bioagricert; include: iscrizione a catalogo Sana,bancone/vetrinetta, tavolo con sedie, magazzino comune, grafiche a cura di Bioagricert.

Info: [francesca.cozzo@bioagricoop.it](mailto:francesca.cozzo@bioagricoop.it)



### BIOFACH

Norimberga - Germania, 13-16 febbraio 2013

Al BioFach e Vivaness 2012 ben **2.420 espositori** (internazionalità: 70%) si sono presentati ai **40.315 buyer professionali di 130 paesi** (internazionalità: 41%). Tra le top 5 delle nazioni in visita si sono collocate, oltre alla Germania (23.592): l'Austria (1.606), l'Italia (1.313), i Paesi Bassi (1.218) e la Francia (1.129). In occasione del Salone Mondiale per Prodotti Biologici (BioFach) e del parallelo Salone Pilota della Cosmesi Naturale e del Wellness (Vivaness), gli attori del settore ivi riuniti hanno annunciato nuove crescite. A livello internazionale con i prodotti bio si realizzano quasi 60 mld di US\$. Nonostante la crisi finanziaria, l'ente patrocinatore internazionale del BioFach, l'International Federation of Organic Agriculture Movements (IFOAM), e l'ente promotore nazionale, l'Unione tedesca degli operatori economici del settore ecologico alimentare (BÖLW), prevedono per il futuro un'ulteriore crescita del mercato.

**Perché partecipare?** Perché alla manifestazione d'apertura del 2012 gli espositori e il pubblico di BioFach e Vivaness hanno assegnato ancora una volta **ottimi voti alla congiuntura e all'incontro di settore**: secondo il sondaggio di un istituto indipendente, l'80% degli espositori e addirittura il 95% dei visitatori dei due saloni giudicano positivamente gli sviluppi sul mercato. **Il 93% degli espositori di BioFach e Vivaness ha valutato come un successo la propria presenza in fiera**, elogiando in particolar modo la qualità dei contatti. Il 97% degli operatori in visita al BioFach e il 95% di quelli del Vivaness si sono dichiarati soddisfatti della proposta espositiva, il 74% intende inserire nel suo assortimento i prodotti scoperti al BioFach. Circa l'80% ha già ora in programma di visitare di nuovo la maggiore mostra internazionale di alimenti biologici anche nel 2013.

**Come partecipare?** Con uno stand personalizzato, realizzato interamente da Bioagricoop. Info: [francesca.cozzo@bioagricoop.it](mailto:francesca.cozzo@bioagricoop.it)



## TUTTOFOOD - BtoBIO

19-22 maggio 2013

Fiere&Comunicazioni di Milano sta già preparando la prossima edizione di TUTTOFOOD, World Food Exhibition e BtoBIO 2013, in programma dal 19 al 22 maggio **presso il quartiere fieristico Fieramilano (Rho)**. Tante le innovazioni dell'edizione 2013, partendo dal progetto di manifestazione, al lay out dei padiglioni fino al logo ed alla grafica affinché TUTTOFOOD e BtoBIO risultino sempre più autorevoli e credibili presso il trade nazionale ed internazionale. **L'area BtoBIO, dedicata alle produzioni biologiche, sarà completamente integrata all'interno dei padiglioni 13 e 15 di TUTTOFOOD.**

**Perché partecipare?** Perché TUTTOFOOD è un **evento dedicato esclusivamente al business agroalimentare**, con un respiro realmente internazionale. E' un evento che **risponde sia alle esigenze delle aziende che guardano principalmente al mercato italiano che a quelle di chi punta all'esportazione**. Una vetrina efficace per testare le proprie idee innovative ed esperienze. Una moderna e qualificata rassegna professionale, che permette di analizzare i trend di mercato, comprendere l'evoluzione dei consumi per poterli meglio orientare.

**Come partecipare?** Bioagricert, in collaborazione con Bioagricoop, realizzerà **un'area collettiva dove le aziende potranno partecipare a prezzi contenuti**. Info: francesca.cozzo@bioagricoop.it



**ORGANIC  
FOOD  
ORGANIC  
MOOD**

## PROGETTO CINA: ORGANIC FOOD ORGANIC MOOD. (OFOM)

来自欧洲的纯净有机食品

Bioagricoop, C.i.B.i. e Federbio sono liete di annunciarVi la partecipazione ad un nuovo **PROGETTO** co-finanziato dallo Stato Italiano - Agea e dall' Unione Europea per la **promozione dei prodotti biologici e di qualità italiani sul mercato Cinese**.

Le attività del Progetto, denominato "Organic Food Organic Mood", sono iniziate a febbraio 2012 e avranno la durata di tre anni. Il Progetto ha l'obiettivo di sviluppare la conoscenza dei prodotti di qualità italiani nel mercato cinese, fornendo alle aziende che parteciperanno gli strumenti **per farsi conoscere in Cina presso gli operatori cinesi più qualificati al fine di promuovere e vendere i propri prodotti**.

Nel primo anno del progetto, il 2012, sono state selezionate **le seguenti manifestazioni ed attività** che coinvolgeranno direttamente le Aziende:

- **Eventi fieristici:**

**Biofach Cina a Shanghai** dal 24 al 26 maggio 2012, **FOOD EXPO** ad Hong Kong dal 16 al 20 agosto 2012, **FHC a Shanghai** dal 14 al 16 novembre 2012.

- **Creazione di contatti con i buyer locali e la stampa**

- **Partecipazione ad attività di incoming** (invito in Italia dei principali buyer cinesi)

- **Attività di promozione all'interno di Punti vendita e workshop GDO** (grande distribuzione)

**Perché partecipare?** Perché Bioagricoop, che da anni si occupa di progetti di promozione in Cina e Thailandia, mette a disposizione delle aziende il proprio know how per accedere ad un mercato in forte evoluzione e con ampi sbocchi commerciali. E' un'occasione da non perdere!

**Come partecipare?** Le aziende possono aderire a tutti gli eventi in programma o anche a solo una parte di essi. Per ricevere tutti i dettagli delle prossime iniziative: laura.disanzo@bioagricoop.it

fiere ed eventi

## Report sulla prima fase del progetto



Bioagricoopscrl, in ATI con FEDERBIO e C.I.B.I., ha dato avvio alla prima fase del Progetto "OrganicFoodOrganic Mood" per la promozione ed informazione dei prodotti biologici europei in Giappone, Cina e USA.

In particolare Bioagricoop – responsabile per l'organizzazione e la gestione delle azioni previste all'interno del mercato cinese – ha partecipato **dal 24 al 26 Maggio** alla **Fiera Biofach China 2012**, svoltasi a Shanghai presso l'INTEX Exhibition Centre.

In tale occasione, **sette aziende italiane** hanno avuto l'occasione di **esporre agli operatori cinesi la loro vasta gamma di prodotti**, tutti recanti il marchio europeo di certificazione biologica, **incrementando in tal modo la propria visibilità** e quella dello stesso marchio europeo **presso i buyers locali**.

La Fiera Biofach China, nata nel 2007, ha dato dei forti segnali di crescita dimostrati dall'aumento dell'area espositiva e dal crescente numero di

**operatori e visitatori.** In occasione della Fiera, **Bioagricoop** presente presso lo stand 1-1506, **ha dato spazio ad un ampio paniere di beni rappresentativi della dieta mediterranea sostenendo le aziende partecipanti** a far conoscere i loro prodotti all'interno del mercato cinese.

**Il servizio offerto con uno stand di 36 mq, ampie vetrine espositive (per ogni azienda una vetrina dedicata), materiale informativo dettagliato in lingua cinese, hostess di lingua italiana e cinese ha soddisfatto le aspettative** di partenza e tutto ciò non può che offrire dei segnali incoraggianti per le attività del Progetto che si svolgeranno non solo nel 2012, bensì nell'arco dei prossimi tre anni. La logica è quella di inserire i prodotti sani e garantiti italiani nel mercato cinese, non attraverso iniziative dal carattere isolato, ma con una strategia di medio-lungo periodo capace di apportare i massimi vantaggi a tutte quelle aziende che guardano alla Cina come una fonte di nuove opportunità.

Il risultato raggiunto finora è stato ottimale. Numerosi i contatti raccolti, forte l'interesse degli operatori locali oltre che una elevata visibilità dello stand Bioagricoop, **premiato tra l'altro come migliore stand della Fiera all'interno del Padiglione Italiano del Biofach.**

**Il 25 Maggio, inoltre, presso la Conference Room 2002 del Biofach China, Bioagricoop ha svolto un seminario di presentazione** avente ad oggetto l'iniziativa OFOM, **i prodotti biologici italiani e il sistema di certificazione europeo e cinese.** Il seminario ha ospitato una **platea di trenta persone comprendente tutti i maggiori stakeholders** del settore: aziende italiane, buyers locali, stampa italiana e stampa locale.

Al termine del seminario una degustazione ad hoc dei prodotti esposti in Fiera ha concluso l'evento, permettendo ancora di più di **estendere i network tra operatori italiani e cinesi**, rivelandosi tale fase tra le più proficue per lo stabilimento dei contatti.

**Dopo il successo del primo evento, Bioagricoop guarda avanti e lancia con rinnovato entusiasmo la prossima azione** all'interno del mercato cinese. Saremo infatti presenti, **dal 16 al 20 Agosto 2012 presso la Fiera FOOD EXPO di Hong Kong. Il FOOD EXPO è uno degli eventi di maggior successo dell'Hong Kong Trade Development Council (HKTDC).** Nell'edizione del 2011 si poteva contare su un numero di 888 espositori, 382,500 visitatori e 12.854 buyers. La provenienza degli espositori da ben 19 Paesi e Regioni, dimostra una forte connotazione internazionale della Fiera stessa. FOOD EXPO rappresenta un'occasione unica per farsi conoscere nel mercato cinese, essendo una fiera in forte e continua crescita, avendo connotazione fortemente internazionale e una lunga storia. Ad agosto 2012 avrà luogo, infatti, la 23esima edizione del FOOD EXPO e Bioagricoop sarà pronta con i suoi servizi ad assistere le aziende interessate.

**Vi chiediamo di manifestare il Vostro interesse** qualora desideriate partecipare alle nostre prossime iniziative o ricevere maggiori dettagli scrivendo alla D.ssa Laura Di Sanzo – e-mail: [laura.disanzo@bioagricoop.it](mailto:laura.disanzo@bioagricoop.it), TEL. 051/6199753

---

## “Neanche in Irlanda campi così verdi”. Al Trap piace l'erba “made in Pistoia”



Questo il titolo dell'articolo pubblicato da **LA NAZIONE lunedì 11 giugno 2012** e che vede fra i protagonisti il tecnico ispettore Bioagricert Stefano Rossi e Giovanni Trapattoni, CT della Nazionale irlandese.

*Il ritiro in Valdinievole della nazionale irlandese guidata da Giovanni Trapattoni ha lasciato tutti entusiasti. La comitiva bianco verde ha alloggiato a Montecatini e si è allenata allo stadio Benedetti di Borgo a Buggiano prima di partire alla volta di Polonia e Ucraina per disputare i campionati europei. Trapattoni e il suo staff si sono detto molto soddisfatti del campo su cui si sono allenati, un campo che parla pistoiese dato che viene curato con continuità da Stefano Rossi, consulente di manutenzione di impianti sportivi nonché pistoiese doc. “Sono ormai due anni che collaboro con il Borgo a Buggiano – racconta Rossi [...] La cosa fondamentale – continua Rossi – è unire la cura del manto all'impatto ambientale cercando di usare prodotti biologici. [...]*

Stefano Rossi cura ormai da anni la *Certificazione delle Aree Verdi ad Uso Sportivo* per Bioagricert. L'applicazione della relativa norma tecnica Bioagricert comporta una riduzione **del 50% dell'uso medio stimato di prodotti fitosanitari in aree verdi ad uso sportivo.** Tra gli impianti sportivi ad ottenere la certificazione: il centro “N. Galli” Casteldebole - Centro Sportivo Bologna FC, il Golf Club Argentario di Orbetello con campo a 18 buche, il Golf Club Hermitage di Portoferraio (Isola d'Elba) con campo a 9 buche e altri impianti sportivi annessi e il Golf Club Casentino (Poppi, Arezzo) con campo a 9 buche.